



**Giancarlo De Carlo**

Viaggi in Grecia  
Quattro lezioni

Con 40 disegni dell'autore  
A cura di Anna De Carlo  
Prefazione di Stefano Boeri

Habitat

Pagine	176
Prezzo	20,00 €
Data di pubblicazione	2010
ISBN	978-88-746-2322-8
Formato	160x225 mm
Illustrazioni	bn

## IL LIBRO

«La gloria delle città dipende dall'immaginazione dei cittadini e questa, a sua volta, dai circuiti di esperienze e di scambi di cui sono partecipi: dipende, in definitiva, dalle energie dei luoghi». G. d. C.

Per oltre trent'anni Giancarlo De Carlo ha viaggiato attraverso l'arcipelago greco visitando i suoi monumenti e soprattutto le sue pulsanti città, piene di vita e allegro disordine. In queste brevi vacanze che si concedeva negli stessi luoghi dov'era stato spedito giovanissimo come soldato, l'architetto milanese approfittava per riflettere non solo sul passato, ma anche per mettere a punto le strategie del suo presente grazie a incontri inaspettati come quelli con Georges Candilis o con semplici pescatori.

Al contrario di Le Corbusier che d'estate si confinava da solo dentro un petit cabanon in Costa Azzurra, De Carlo trascina la propria famiglia sul Mediterraneo orientale secondo itinerari raminghi e sentieri erranti, dormendo spesso all'aperto. Ecco allora che i suoi appunti di viaggio stesi a Bassae, Olimpia o Cipro diventano all'improvviso pagine di diario ma anche aforismi architettonici e filosofici, frutto di una fertile inquietudine e di un'anarchica fantasia – come testimoniano anche i bellissimi disegni al tratto.

La ricomparsa di questo libro inedito, lasciato pronto alle stampe dall'autore poco prima di morire, è dunque come un'apparizione di un amico dal polso fermo proprio quando pensavamo di averlo perduto per sempre, come nella celeberrima poesia del suo amico Vittorio Sereni: «ma ecco da dietro uno scoglio / sempre forte sui remi / spuntare in soccorso il Giancarlo. E ti sembra un miracolo».

## L'AUTORE

Giancarlo De Carlo (1919-2005) ha un'infanzia errabonda tra Genova, Livorno, Trieste, Milano, e passa la sua giovinezza a Tunisi, prima di iscriversi alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano. Richiamato alle armi sul fronte greco, dopo l'8 settembre del 1943 si unisce alle bande partigiane a Milano insieme con Giuseppe Pagano. Nel dopoguerra viene chiamato a insegnare presso lo Iuav di Venezia e fa parte, unico membro italiano, del Team Ten. Ha diretto una storica collana di architettura per Il Saggiatore nonché la rivista «Spazio e società». Tra le sue opere più importanti, il piano regolatore e il lavoro trentennale a Urbino (dove viene chiamato da Carlo Bo), il quartiere popolare Matteotti a Terni, gli edifici universitari a Siena, Pavia e Catania. Per Quodlibet sono usciti *Viaggi in Grecia* (a cura di Anna De Carlo, 2010), *L'architettura della partecipazione* (a cura di Sara Marini, 2015), *La piramide rovesciata* (a cura di Filippo De Pieri, 2018), *La città e il territorio* (a cura di Clelia Tuscano) e sono in preparazione i diari inediti.